



E' NECESSARIO ACCERTARE L'ORIGINE DEL FENOMENO

Frana a Silvi, quattro le abitazioni inagibili: «Le famiglie vanno tutelate»

Ai cittadini sono stati offerti dal Comune alloggi in soluzioni alternative

Scuolabus a L'Aquila: il comitato raggiunge 436 firme online, poi la richiesta ufficiale

Tommaso Cotellessa

In appena due settimane la petizione Più scuolabus a L'Aquila, più futuro ha raccolto 436 firme online, accompagnate da decine di segnalazioni inviate via email da famiglie del territorio. Nei prossimi giorni la raccolta verrà formalmente chiusa e il testo depositato in Comune, rendendo ufficiale la richiesta di potenziamento del servizio di scuolabus da parte di centinaia di genitori. Un dato che, secondo i promotori, smentisce quanto affermato in Consiglio Comunale l'11 settembre 2025, quando durante la discussione sull'estensione del servizio alle scuole secondarie di primo grado si parlò di "sole 7 richieste pervenute" per lo scuolabus delle medie. Un numero che, all'epoca, fu utilizzato come argomento per respingere la proposta. «Quel dato non è mai stato chiarito: non sappiamo da dove provenga, come sia stato conteggiato né secondo quali criteri», sottolineano i genitori promotori dell'iniziativa, Daniela Cesare e Luca Barbetta. «Oggi però è evidente che la domanda esiste, è ampia e trasversale. Chiediamo semplicemente che si prenda atto dei numeri reali e si riapra il confronto». Durante la seduta di settembre erano state sollevate diverse perplessità sull'estensione del servizio alle scuole medie. Tra queste, l'idea che i ragazzi tra gli 11 e i 13 anni debbano "responsabilizzarsi" utilizzando il trasporto pubblico ordinario. I promotori della petizione respingono questa «Responsabilizzare impostazione, non significa abbandonare», spiegano. In una città frammentata e ancora segnata dalla riorganizzazione post-sisma, con scuole delocalizzate anche in strutture provvisorie (MUSP), linee non sempre compatibili con gli orari scolastici, fermate prive di pensiline e assenza di sistemi di tracciamento in tempo reale, l'autonomia - sostengono - deve poggiare su un sistema e cliente e sicuro. Un'altra obiezione riguarda la sua scienza del trasporto pubblico locale. «Se bastasse davvero - ribattono i genitori - non avremmo raccolto 436 firme in due settimane». Le criticità segnalate parlano di coincidenze di cili, corse diradate, attese lunghe, fermate problematiche e orari non allineati con quelli delle scuole. Il tra co intenso negli orari di ingresso e uscita dagli istituti viene indicato come

segue a pagina 24

Sono 4 le abitazioni dichiarate inagibili in via Santa Lucia, a Silvi, dove il 25 gennaio scorso si è verificata una frana nella zona sottostante la strada provinciale 29 B. Il sopralluogo, e attuato nella mattinata di giovedì 12 febbraio dal direttore regionale della Protezione Civile, Maurizio Scelli, accompagnato dal geologo e docente dell'Università Gabriele d'Annunzio, Nicola Sciarra, ha non solo accertato

l'inagibilità di 4 abitazioni — due a monte e due a valle di fronte alla frana —, ma dato anche l'avvio a un lavoro di individuazione delle cause del dissesto, con particolare attenzione alla possibile infiltrazione di acque di falda o a eventuali perdite della rete acquedottistica che potrebbero essersi insinuate nel sottosuolo, contribuendo

Fabio Barone

segue a pagina 2

Solidarietà Abruzzo-Ucraina: sono otto gli autobus Tua donati alla città di Leopoli



De Angelis: «L'obiettivo: un gesto concreto di solidarietà» (Di Fiore, segue a pag. 21)

Teramo: chiude la filiale di Bdm Banca della Cona, malcontento dei clienti

E' prevista per il 21 marzo la chiusura della filiale di BDM Banca, l'ex popolare di Bari, nel quartiere teramano della Cona. La notizia non è stata accolta positivamente dai clienti della popolosa area nell'immediata periferia teramana, anche alla luce del fatto che lo sportello più vicino, una volta chiusi i battenti, sarebbe nella già congestionata area di Corso San Giorgio, nel cuore del centro città. «La banca era il punto di riferimento - commenta Rodolfo Fedele, portavoce della Macroarea 6 - della Cona, Fonte Baiano e Piano Solare ma non solo,

perché serve anche numerose zone limitrofe. Si tratta di una notevole difficoltà per le attività commerciali ma per tutti i residenti, considerando che alcuni dovranno spostarsi fino al Corso mentre altri dovranno arrivare addirittura a Montorio. Mi auguro - conclude - che i vertici di BDM si accorgano dell'errore che portano avanti chiudendo questa filiale.» Sul tema, già da giorni, si sta facendo sentire anche il sindaco Gianguido D'Alberto, che parla di una "decisione che penalizza il territorio"

Andrea Di Paolo

segue a pagina 23

RIGOPIANO

L'avvocato Wania Della Vigna: «Una importante pagina di verità e di giustizia»

Fabio Barone

Dopo 10 ore di camera di consiglio, la Corte d'Appello di Perugia nella tarda serata di mercoledì 11 febbraio ha rilasciato la sentenza sulla tragedia di Rigopiano, avvenuta il 18 gennaio 2017 e in cui morirono 29 persone, tra dipendenti della struttura alberghiera e clienti. I giudici hanno stabilito la condanna a due anni di reclusione — nonché al pagamento delle spese processuali in favore delle parti civili — per Carlo Visca, Pierluigi Caputi e Vincenzo Antenucci. Confermata invece l'assoluzione in primo grado per Sabatino Belmaggio, ex direttore di Energia, per Enrico Colangeli, tecnico comunale di Farindola, per Emidio Primavera, Carlo Giovani e anche per l'ex sindaco di Farindola, Ilario Lacchetta, il quale aveva rinunciato alla prescrizione. Per l'ex primo cittadino farindolese «il fatto non costituisce reato» recita un passaggio della sentenza. Prescritto il reato per Paolo D'Incecco, dirigente della Provincia di Pescara e per Mauro Di Blasio, tecnico del settore viabilità. L'avvocato di alcune delle

segue a pagina 3

CRONACA

Scomparso sul Gran Sasso, il camper di Karol Brożek rientra in Polonia

Tommaso Cotellessa

E' stato riportato in Polonia il camper con cui Karol Brożek, 44 anni, aveva raggiunto Campo Imperatore prima di scomparire sul Gran Sasso lo scorso novembre. Il mezzo è stato riconsegnato alla società di autonoleggio "The Campers - kampery Wrocław", con sede a Breslavia, e successivamente visionato dai familiari dell'uomo, che hanno recuperato gli effetti personali rimasti all'interno. A darne notizia è stata la sorella del 44enne, attraverso un messaggio pubblicato nel gruppo Facebook dedicato al caso. Nel post la donna ringrazia la società di noleggio per il supporto ricevuto e annuncia l'intenzione di tornare in Abruzzo in primavera, compatibilmente con lo scioglimento della neve, per proseguire con ricerche private

segue a pagina 4